



n. 7  
Luglio 2020 - Anno LXVII

Direzione e amministrazione  
Viale della Lirica, 61 - 48124 Ravenna  
Tel. 0544 506311 - Fax 0544 506312

# L'Agricoltore Ravennate



Pubblicazione mensile - Riservato ai Soci

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI RAVENNA

## ASSEMBLEA CONFAGRICOLTURA IL SETTORE PRIMARIO PROTAGONISTA DELLA RIPRESA ITALIANA ED EUROPEA

*Intervento della ministra Bellanova:  
"L'Italia ha le carte in regola per un futuro verde"*

"L'emergenza Coronavirus ha fortemente inciso sugli stili di vita e sulle abitudini dei Paesi che ne hanno subito le conseguenze. Abbiamo di fronte un quadro di crisi nuovo ed inaspettato, non solo dal punto di vista economico, ma anche, e soprattutto, da un punto di vista sociale, culturale e di interazione fra le persone, che rischia di mettere in discussione modelli e condizioni di vita che hanno caratterizzato la nostra epoca." Con un preciso riferimento alla situazione generata dalla pandemia il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti**

ha aperto i lavori dell'assemblea che si è svolta il 15 luglio a Roma, all'Auditorium della Tecnica.

"La filiera agroalimentare e distributiva ha dato una risposta eccellente durante l'emergenza sanitaria - ha ricordato il presidente Giansanti -. Lo sforzo produttivo è stato portato avanti nonostante le difficoltà operative determinate dalle restrizioni imposte per contrastare l'incremento del contagio da Covid-19, tra cui, prima tra tutti, quella di reperimento della manodopera causata dalle restrizioni imposte alle frontiere. I rifornimenti sono stati assicurati, anche se alcuni comparti hanno sofferto più di altri".

Confagricoltura si è distinta per la capacità di elaborazione di proposte innovative. Un esempio per tutti: il credito d'imposta. Pensato come meccanismo tecnico per rendere accessibile gli strumenti di Industria

4.0 alle imprese agricole che determinano il proprio reddito a catasto, è diventato con la legge di bilancio 2020 lo strumento di accesso di tutte le imprese italiane a tali fondi. Le questioni nuove che oggi si pongono sono quelle della sovranità alimentare e della salvaguardia del potenziale produttivo dell'agricoltura italiana ed europea: "Un grande Stato deve avere una grande agricoltura - ha sottolineato Giansanti - e l'Italia ha dimostrato di esserlo"

Tra le prossime sfide europee c'è quella ambientale. La Commissione ha presentato due importanti comunicazioni che riguardano il ruolo dell'agricoltura nell'ambito del "Green Deal": quella "From farm to fork" e quella per la salvaguardia della biodiversità. Sono stati indicati gli obiettivi da raggiungere entro il 2030 senza uno studio di impatto e senza un programma di accompagnamento, né tantomeno prevedendo il coinvolgimento di altri stakeholder o di altre Istituzioni europee.

"Non è in discussione il traguardo di una crescente sostenibilità ambientale dei processi di produzione - ha detto Giansanti - ma così facendo sussiste il reale rischio che tale riforma possa impattare in modo sostanziale sul settore agricolo europeo. La riduzione della produzione prevista dalle due strategie porterà inevitabilmente ad un aumento delle importazioni di prodotti agricoli da

### FERRAGOSTO 2020

GLI UFFICI DELL'UNIONE  
RESTERANNO CHIUSI  
DAL 10 AL 14 AGOSTO

N.B. in tale periodo per **assunzioni e infortuni dei dipendenti l'ufficio paghe** sarà disponibile nelle mattinate del 10, 11, 12, 13 e 14 agosto dalle ore 8.30 alle ore 11.30 previa telefonata al seguente numero:

Cell. 329 3593242

### IN QUESTO NUMERO

Assemblea Confagricoltura il settore primario protagonista della ripresa italiana ed europea • Export, liquidità alle imprese, approvvigionamento idrico i temi al centro del Consiglio regionale di Confagricoltura • Intervista al Presidente Andrea Betti sulla gestione ottimale della risorsa idrica • Fondo per la competitività delle filiere mais, soia e legumi • Servizio fatturazione elettronica • PAC E PSR 2020 firma • Riduzione contributi lavoratori autonomi ultrasessantacinquenni • Servizio contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale • INAIL - Bando ISI Agricoltura. Avviso pubblico 2019-2020 • Posizione contributiva titolari di Partita IVA - Iscrizione INPS - • Crediti di imposta per le spese di sanificazione, acquisto di dispositivi e adeguamento degli ambienti di lavoro per COVID 19 Circ. Agenzia delle Entrate n. 20 del 10/07/2020 • Scadenza agosto • Prodotti tipici e di qualità sulla tua tavola con un click. 110 motivi per acquistare su foodelizia.it • Convenzione Geom. Danilo Bartolini.



*Sullo schermo al centro il Presidente Giansanti, ai lati la Ministra Bellanova*

Pubblicazione mensile a carattere assistenziale, professionale, tecnico • Direttore Responsabile: **Daniilo Verlicchi** - Redazione: **Luisa Bagnara** - Collaboratori: **Stefano Dallatomasina, Angelo Formigatti, Giulia Gusella, Michela Merlo, Andrea Gaetano, Elena Cantoro, Paolo Scardovi, Matteo Faustini** - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 6 del 20-10-1948 • Iscrizione ROC n. 7806 • Stampa: Tipolitostear, Fornace Zarattini (Ra) - E-mail: tipolitostear@virgilio.it

Paesi terzi, che non sempre rispetteranno gli standard produttivi europei". Concetti condivisi anche dalla ministra **Teresa Bellanova**, intervenuta in collegamento all'assemblea di Confagricoltura. "E' necessario - ha detto - far sentire la nostra voce in Europa sul tema della sostenibilità nella produzione agricola, mettendo maggiormente in luce ciò che già oggi i nostri produttori fanno. Come spesso ci siamo ripetuti, a quel futuro verde il nostro Paese arriva con le carte più che in regola, per il suo essere primo al mondo per la biodiversità, per l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata, tra i meglio organizzati sulle attività di economia circolare, tra i più virtuosi per le politiche sulle bioenergie. L'agricoltura industriale ed inquinante non è quella italiana. Lo dobbiamo dire con forza. Certamente possiamo e dobbiamo fare di più ma l'Italia nel campo dell'agricoltura sostenibile può insegnare molto". Il presidente Giansanti ha quindi illustrato l'eredità del Coronavirus per il settore primario. "Gli interventi nazionali sono stati ampi ed articolati - ha spiegato - ma pur-

troppo non hanno trovato raffronto nell'atteggiamento della Commissione europea, che ha messo in campo misure per volumi di risorse davvero esigue. È mancata anche una visione coordinata delle esigenze e degli interventi, non solo a livello nazionale, ma anche a livello regionale. Un mosaico complesso che ha evidenziato la maggiore o minore propensione delle autorità locali ad impegnarsi per il settore, ma soprattutto ha determinato una difformità di interventi tra settori, territori e comparti che sicuramente non è in linea con i principi del mercato unico". La crescita dell'economia italiana va inquadrata in un contesto di rafforzamento del processo di integrazione europea. Le proposte sul Quadro finanziario pluriennale dell'Unione per il periodo 2021-2027 prevedono un aumento dei fondi da destinare alla Politica agricola comune (PAC) rispetto al progetto del precedente Esecutivo. Tuttavia, la dotazione del bilancio agricolo resterebbe in termini reali inferiore del 10% a quella assegnata per il periodo di programmazione in scadenza alla fine di quest'anno.

Il sistema agroalimentare e il connesso sistema commerciale dell'Unione ha di fronte alcune situazioni di elevata incertezza. È il caso delle relazioni commerciali con il Regno Unito a conclusione del periodo transitorio fissato per il prossimo 31 dicembre, con il possibile ritorno dei dazi doganali e dei controlli alle frontiere, ma anche la continua minaccia da parte degli Stati Uniti di imposizione di dazi sui prodotti agroalimentari maggiormente importati. "Gli imprenditori agricoli - ha concluso Giansanti - hanno bisogno di un quadro di riferimento chiaro, stabile e coerente e di tempi certi nelle prestazioni amministrative, a tutti i livelli". Gli obiettivi indicati dal presidente di Confagricoltura sono digitalizzazione e innovazione dei processi di produzione; modernizzazione delle infrastrutture; ricerca; semplificazione burocratica; politiche del lavoro; internazionalizzazione e promozione del Made in Italy; formazione e informazione al consumatore; valorizzazione delle aree interne; sviluppo sostenibile, ambiente e transizione energetica.

## AGRICOLTURA

# EXPORT, LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE, APPROVVIGIONAMENTO IDRICO I TEMI AL CENTRO DEL CONSIGLIO REGIONALE DI CONFAGRICOLTURA

*L'assessore Mammi: "Pronti a riaffermare il ruolo centrale delle nostre imprese a livello nazionale"*

Oggi, al Palazzo dell'Agricoltura Piacenza, l'assessore regionale all'Agricoltura ha incontrato il presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna, Marcello Bonvicini, assieme ai vertici regionali dell'associazione per fare il punto sui temi dell'agricoltura e dell'approvvigionamento idrico provinciale, in un territorio duramente colpito dalla pandemia. Sopralluogo alla traversa di Sant'Agata, sul fiume Trebbia, la presa d'acqua più antica del territorio piacentino.

Bologna - Dopo aver superato mesi di emergenza sanitaria e climatica, il comparto agricolo dell'Emilia-Romagna fa sentire la sua voce proprio da Piacenza, uno dei territori più colpiti dalla pandemia, ed è pronto a ripartire da una nuova programmazione agricola. C'è soddisfazione per gli anticipi previsti dalla Politica agricola comune (Pac) e sui finanziamenti alle imprese ricevuti del Piano di sviluppo rurale (Psr), e ora servono una nuova programmazione dei contributi europei che ridia all'agricoltore dignità economica, liquidità alle imprese, e soprattutto il rilancio del paese sul piano delle esportazioni. Sono stati questi i punti al centro del Consiglio regionale di Confagricoltura di oggi, al Palazzo dell'agricoltura di Piacenza, a

cui hanno partecipato i vertici dell'associazione emiliano-romagnola Marcello Bonvicini (presidente Confagricoltura Emilia-Romagna), Filippo Gasparini (Presidente di Confagricoltura Piacenza), Guido Zama (Direttore Confagricoltura), Marco Casagrande (Direttore Confagricoltura Piacenza), Giovanna Parmigiani (rappresentante Emilia-Romagna giunta nazionale Confagricoltura) e l'assessore regionale, Alessio Mammi.

"In questi mesi difficili ci siamo impegnati molto sull'accelerazione dei pagamenti - spiega l'assessore all'Agricoltura, Alessio Mammi -. Ci siamo resi conto durante il Covid che al centro delle priorità delle persone ci sono la salute e il cibo: l'auto-sufficienza alimentare è il presupposto fondamentale anche di natura politica e democratica. Bisogna fare in modo che il tema dell'agricoltura torni al centro del dibattito sociale e culturale del Paese. Il nostro PSR ha funzionato e abbiamo distribuito molte risorse: ma dobbiamo fare ancora di più, rendendo ancora più efficaci le misure e garantendo le giuste risorse a quegli ambiti che ne hanno davvero necessità."

Al centro dell'incontro anche altre necessità come la semplificazione per le imprese del comparto agricolo.

"Ringraziando la Regione per il prezioso supporto di questi mesi - chiosa il presidente di Confagricoltura, Marcello Bonvicini - nella nuova programmazione agricola dell'Emilia-Romagna ci sono anche altre tematiche importanti da affrontare, come la semplificazione delle domande di contributo, lo snellimento degli iter autorizzativi, la riduzione del numero dei bandi e delle misure per concentrare gli stanziamenti e indirizzare gli investimenti sia nell'innovazione tecnologica che nell'economia circolare, il sostegno alla ricerca e la sua applicazione in azienda, la creazione di reali accordi di filiera per operare attraverso gli strumenti di ingegneria finanziaria e la revisione delle modalità di utilizzo dei contributi da destinare all'agricoltura integrata e biologica".

Infine, le necessità idriche del territorio, con la visita dell'assessore Mammi, accompagnato dal presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani, alla traversa di Sant'Agata, sul fiume Trebbia, la presa d'acqua più antica del territorio piacentino, un'opera irrigua di importanza nevralgica per il territorio, che alimenta circa 1.000 ettari di terreni coltivati prevalentemente a pomodoro da industria.

"In questa area occorre un intervento risolutivo - conclude il presidente di Confagricoltura Piacenza, Filippo Gasparini -, perché senza acqua non si produce e serve una visione dell'agricoltura che consenta un'attività fluida e dia fiducia alle imprese che già operano per lo sviluppo economico. Quello che chiediamo è lo sblocco dei vincoli che limitano la libertà delle aziende: in primis la realizzazione delle opere indispensabili e lo scioglimento degli impedimenti alla produzione".

Comunicato stampa della Regione Emilia-Romagna del 23 luglio 2020.

Riportiamo il testo dell'Articolo pubblicato su *Il Resto del Carlino Ravenna* in data 27 luglio 2020, a firma Lorenzo Tazzari dal titolo:  
*Confagricoltura: "Più invasi e bacini contro la siccità"*

## Intervista al Presidente Andrea Betti sulla GESTIONE OTTIMALE DELLA RISORSA IDRICA

Confagricoltura Ravenna confida nel lavoro della magistratura sull'indagine relativa alle condizioni del Fosso Vecchio, ma ci tiene a riportare la palla al centro, per fare fronte comune e risolvere la problematica della sicurezza idrica nel Ravennate con azioni concrete e una visione più lungimirante, ad ampio spettro, la sola che possa garantire, di fatto, anche la salubrità delle acque e una gestione ottimale della risorsa ad uso plurimo (cioè non solo in agricoltura).

«Dobbiamo concentrare l'attenzione sulle politiche di prevenzione, con una pianificazione a medio e lungo termine anche perché le opere irrigue richiedono tempi

di progettazione e realizzazione piuttosto lunghi. È inderogabile - insiste il presidente Andrea Betti - l'attuazione di un piano di investimenti nell'ambito della nuova programmazione agricola dell'Emilia Romagna, ossia il PSR post 2020, che abbia come obiettivo la costruzione di laghetti consortili, ad uso plurimo, non solo in collina ma anche nella pianura Ravennate oltre alla messa a punto di nuovi impianti a pressione».

L'organizzazione provinciale degli imprenditori agricoli sottolinea infatti «come siano oggi indispensabili, nel nostro territorio, a causa dell'andamento climatico altalenante, anche i laghetti di pianura,

laddove le superfici non sono irrigate». Betti ha partecipato all'incontro svoltosi pochi giorni fa, a Piacenza, tra i dirigenti di Confagricoltura Emilia Romagna e l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi. «Nell'occasione - spiega il presidente di Confagricoltura Ravenna - l'assessore Mammi ha posto l'accento sulla salvaguardia dell'approvvigionamento idrico nelle aree più fragili del territorio, che sarà centrale nella definizione delle misure del nuovo PSR e sulla sicurezza idrica, che richiede investimenti finalizzati alla captazione delle acque piovane attraverso la costruzione di invasi e bacini, per stoccare la risorsa e riutilizzarla poi, ad uso plurimo, nei periodi di siccità. Tra i temi trattati: il sostegno alle imprese, la necessità di riformare il sistema assicurativo in agricoltura per assicurare una copertura dei danni da grandine, gelate e fenomeni atmosferici devastanti, eventi sempre più frequenti in Romagna e nel Ravennate, e non da ultimo la facilitazione al credito, per andare incontro alle esigenze di liquidità delle aziende agricole nella difficile fase di ripresa post-covid».

## FONDO PER LA COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE MAIS, SOIA E LEGUMI

*Emanata la circolare AGEA con le specifiche operative per i contratti di filiera*

È stata pubblicata la Circolare Agea n. 43929 del 2 luglio 2020 contenente i dettagli operativi inerenti i contratti di filiera e le specifiche per la richiesta dei contributi mais, soia e legumi relativi al Fondo per la competitività delle filiere. Riassumiamo di seguito gli elementi principali della circolare:

I soggetti che possono accedere all'aiuto sono le imprese agricole che abbiano già sottoscritto alla data di presentazione della domanda, direttamente o attraverso cooperative, consorzi e Organizzazioni di Produttori riconosciute di cui sono socie, Contratti di filiera di durata almeno triennale o che sottoscrivano Contratti di filiera di durata almeno triennale con imprese di trasformazione e/o commercializzazione. Il contratto di filiera deve essere sottoscritto da tutti i soggetti interessati.

Nel caso l'impresa di commercializzazione o trasformazione associ direttamente le imprese agricole, anche in forma cooperativa, il contratto di filiera può essere sostituito direttamente dall'impegno/contratto di coltivazione, a condizione che preveda anch'esso una durata triennale.

Nel caso in cui il contratto di filiera sia sottoscritto da una cooperativa, un consorzio agrario o un'Organizzazione di Produttori riconosciuta, il contratto stesso deve essere integrato da copia dell'impegno/contratto di coltivazione tra la cooperativa, il consorzio agrario e l'Organizzazione di Produttori e l'impresa agricola socia, richiedente l'aiu-

to. Tale impegno/contratto di coltivazione deve fare riferimento allo specifico contratto di filiera e può avere durata annuale.

Quindi, il contratto di filiera può essere sottoscritto tra:

- a) imprenditore agricolo e impresa di trasformazione;
- b) cooperativa, consorzio agrario o Organizzazione di Produttori riconosciuta e impresa di trasformazione;
- c) imprenditore agricolo, singolo o associato e centro di stoccaggio e/o altri soggetti della fase di commercializzazione che abbiano sottoscritto un contratto con l'industria di trasformazione. Il Contratto di filiera deve fare riferimento allo specifico/i contratto/i tra il centro di stoccaggio e/o altri soggetti della fase di commercializzazione e l'industria di trasformazione e deve essere sottoscritto successivamente a questo/i ultimo/i. In tal caso il centro di stoccaggio o altri soggetti della fase di commercializzazione devono rilasciare dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la relazione causale tra il Contratto di filiera sottoscritto con il produttore agricolo, singolo o associato, e il/i contratto/i con l'industria di trasformazione.

Il contratto di filiera o l'impegno/contratto di coltivazione sottoscritto dal richiedente l'aiuto deve indicare almeno la superficie oggetto del contratto, comunque non eccedente la superficie inserita nel Piano Coltu-

rale della Domanda di aiuto del richiedente. Il contratto di filiera può essere costituito da una parte generale di durata triennale che può essere integrato in successivi contratti annuali, così come l'impegno/contratto di coltivazione sottoscritto dal richiedente ed entrambi allegati alla Domanda di aiuto.

L'aiuto, pari a 100 Euro, è concesso sulla base della superficie agricola espressa in ettari coltivata a mais, soia e legumi (pisello da granella, fagiolo, lenticchia, cece, fava da granella e favino da granella) nel limite di 50 ettari e ritenuto ammissibile a seguito dell'istruttoria effettuata dall'OP AGEA. Non sono ammesse le colture destinate a insilato, produzione di seme, foraggio e produzione energetica e per l'annualità in corso non è richiesto l'utilizzo di sementi certificate. La domanda di aiuto potrà essere presentata presso il Centro CAA di appartenenza a partire dal 1° ottobre 2020 e fino al 16 ottobre 2020.

Si ricorda, inoltre, che per i comparti interessati, i pagamenti ricadono nelle regole del *de minimis* e tutti gli importi sono concessi in regime di esenzione dalla normativa degli aiuti di stato.

### SERVIZIO FATTURAZIONE ELETTRONICA

Il servizio di emissione delle fatture elettroniche per conto dei soci dal 07 agosto 2020 al 17 agosto 2020 sarà gestito esclusivamente per mail all'indirizzo [fiscale@upara.it](mailto:fiscale@upara.it)

## PAC E PSR 2020 FIRMA

Si comunica a tutti i Soci che hanno effettuato DOMANDA UNICA PAC, PSR, ACQUISIZIONE DI TITOLI PAC (attraverso atto di compravendita, rinnovo contratto di affitto o nuovo contratto di affitto) e altre pratiche che necessitano di sottoscrizione, di passare presso gli uffici tecnici della sede di riferimento di Confagricoltura per apporre la firma sui documenti. In virtù del protrarsi del periodo emergenziale COVID-19, è **obbligatorio presentarsi muniti di mascherina e compilare e firmare il registro all'ingresso della sede di Confagricoltura prima di recarsi dall'addetto.**

## Riduzione contributi lavoratori autonomi ultrasessantacinquenni

L'Inps, con messaggio n. 1167 del 15 marzo 2020 non pubblicato, previo parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, chiarisce che la riduzione dei contributi per i titolari di pensioni INPS ultrasessantacinquenni non spetta ai soggetti la cui pensione viene liquidata con il sistema contributivo e liquidate in altre gestioni.

## SERVIZIO CONTRATTI DI LOCAZIONE USO ABITATIVO E USO COMMERCIALE

CONFAGRICOLTURA Ravenna informa che presso le nostre sedi, sarà presente, previo appuntamento, un nostro consulente per redigere contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale, e per espletare tutti gli obblighi relativi.

**Per informazioni e appuntamenti tel. 0544 506329.**

**Presente anche nel recapito del Patronato Enapa di Via Antonelli, 4/6 Ravenna.**

## L'Agricoltore Ravennate

*una «finestra aperta» sul mondo  
agricolo romagnolo*

# INAIL – BANDO ISI Agricoltura Avviso pubblico 2019-2020

È stato pubblicato l'Avviso pubblico ISI INAIL Agricoltura 2019-2020, "Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Sono ammissibili i progetti di acquisto o noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole e forestali; progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ha una dotazione di 65 milioni di euro per finanziare l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine agricole o forestali; e per la redazione della perizia asseverata. Le risorse finanziarie destinate dall'Inail ai progetti sono ripartite per regione/provincia autonoma e su due distinti assi di finanziamento.

Lo stanziamento complessivo pari a 65 milioni di euro è così ripartito:

- 53 milioni di Euro, Asse di finanziamento riservato alla generalità delle imprese agricole;
- 12 milioni di Euro, Asse di finanziamento riservato agli imprenditori giovani

agricoltori, organizzati anche in forma societaria.

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA nella misura del:

- 40% per i soggetti beneficiari dell'Asse dedicato alla generalità delle imprese agricole;
- 50% per i soggetti beneficiari dell'Asse dedicato agli imprenditori giovani agricoltori.

Il finanziamento massimo erogabile è pari a Euro 60.000,00; il finanziamento minimo è pari a Euro 1.000,00.

Modalità e tempistiche di presentazione della domanda: La domanda deve essere presentata in modalità telematica con successiva conferma attraverso l'apposita funzione presente nella procedura per la compilazione della domanda online di upload/caricamento della documentazione come specificato negli Avvisi regionali/provinciali.

In caso di ammissione al finanziamento, il progetto deve essere realizzato (e rendicontato) entro 365 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo.

### CALENDARIO SCADENZE ISI AGRICOLTURA 2019-2020

Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda	15 luglio 2020
Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda	24 settembre 2020
Download codici identificativi	Dal 25 settembre 2020
Regole tecniche per l'inoltro della domanda online e date dell'apertura dello sportello informatico	Entro 7 giorni dalla chiusura della procedura informatica
Pubblicazione elenchi cronologici provvisori	Entro 14 giorni dall'apertura dello sportello informatico
Upload della documentazione (efficace nei confronti degli ammessi agli elenchi pena la decadenza della domanda)	Periodo di apertura della procedura comunicato con la pubblicazione degli elenchi cronologici
Pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi	Alla data comunicata contestualmente alla pubblicazione degli elenchi cronologici provvisori

## POSIZIONE CONTRIBUTIVA TITOLARI DI PARTITA IVA - ISCRIZIONE INPS -

Si ricorda che tutti i titolari di Partita IVA, sia come ditta individuale sia in forma societaria che non abbiano attualmente in essere una propria posizione contributiva e che lavorino direttamente il terreno o si avvalgano di manodopera, sono obbligati all'iscrizione INPS nella gestione CD/CM nel primo caso o IAP nel secondo caso.

# Crediti di imposta per le spese di sanificazione, acquisto di dispositivi e adeguamento degli ambienti di lavoro per COVID 19 Circ. Agenzia delle Entrate n. 20 del 10/07/2020

Con il provvedimento dell'Agenzia entrate n. 259854 del 10 luglio u.s. sono stati definiti i criteri e le modalità di utilizzo dei crediti d'imposta in oggetto, di cui agli artt. 120 e 125 del D.L. n. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020, c.d. decreto "Rilancio", nonché le modalità per la comunicazione dell'opzione di cessione dei crediti stessi, a norma dell'art. 122 del medesimo decreto legge. Contestualmente, è stato approvato il modello per la comunicazione in via telematica delle spese sostenute, con le relative istruzioni, ed è stata emanata la circolare n. 20/E dell'AdE con i primi chiarimenti di carattere interpretativo.

## **Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (art. 125 D.L. n. 34)**

Com'è noto, a norma dell'art. 125 del D.L. n. 34/2020, è concesso un credito d'imposta in misura pari al 60 per cento delle spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti fino ad un massimo di 60 mila euro per ciascun beneficiario, nel limite di 200 milioni di euro di finanziamento complessivo della misura.

### *Soggetti beneficiari*

I soggetti beneficiari del credito d'imposta sono: a) gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni, imprenditori agricoli ed imprese agricole; b) gli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, nonché le strutture ricettive extra-alberghiere a carattere non imprenditoriale a condizione che siano in possesso del codice identificativo, di cui all'art. 13 quater, c. 4, del D.L. n. 34/2019 conv. in L. n. 58/2019 (banca dati delle strutture ricettive, nonché degli immobili destinati alle locazioni brevi).

### *Spese ammissibili*

Circa la natura delle spese che danno diritto al credito d'imposta, deve trattarsi di spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti. Più in dettaglio, ci si riferisce:

- all'acquisto di mascherine, guanti, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea;
- all'acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;
- all'acquisto di dispositivi di sicurezza diversi da quelli precedenti, quali termometri, termoscanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, che siano

conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;

- all'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, ivi incluse le eventuali spese di installazione.

Per quanto riguarda le spese sostenute per la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività, deve trattarsi di attività finalizzate ad eliminare o ridurre a quantità non significative la presenza del virus che ha determinato l'emergenza epidemiologica COVID-19. Tale condizione risulta soddisfatta qualora sia presente apposita certificazione redatta da operatori professionisti sulla base dei Protocolli di regolamentazione vigenti.

In considerazione, peraltro, del mancato riferimento nella norma, in modo specifico, all'acquisto da soggetti terzi, l'attività di sanificazione, può essere svolta, in presenza di specifiche competenze già riconosciute, anche in economia dal soggetto beneficiario, avvalendosi di propri dipendenti o collaboratori, sempre che rispetti le indicazioni contenute nei Protocolli di regolamentazione vigenti, da attestare con documentazione interna. Possono essere ricomprese anche le spese sostenute per i prodotti disinfettanti impiegati, fermo restando che l'ammontare totale delle spese sostenute dovrà risultare congruo rispetto al valore di mercato per interventi similari.

### *Modalità di determinazione del credito e comunicazione delle spese*

il credito d'imposta è pari al 60 per cento delle spese ammissibili, fino ad un limite massimo, per ciascun beneficiario, pari a 60.000 euro. Tuttavia, ai fini del rispetto del limite di spesa complessivo (200 milioni di euro), l'ammontare massimo del credito d'imposta concretamente fruibile è pari al

credito d'imposta richiesto moltiplicato per la percentuale che sarà resa nota con Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, da emanare entro l'11 settembre 2020. In breve, in considerazione del predetto limite complessivo di spesa, l'AdE provvederà a determinare tale percentuale in base al rapporto tra il limite complessivo di spesa e all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti.

**Preventivamente andrà inviato in via telematica all'AdE, anche tramite intermediario, l'apposito Modello (www.agenziaentrate.gov.it), approvato con il provvedimento n. 259854 del 10/07/2020, di comunicazione delle spese per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione. La comunicazione può essere presentata a partire dal 20 luglio 2020 e non oltre il 7 settembre 2020. (Per ogni necessità o chiarimento i nostri uffici fiscali sono a disposizione)**

In particolare, vanno comunicate le spese ammissibili sostenute fino al mese precedente alla data di sottoscrizione della comunicazione (a partire dall'1/01/2020) e l'importo che si prevede di sostenere successivamente, fino al 31 dicembre 2020.

### *Utilizzo del credito d'imposta.*

Il credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione è utilizzabile in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del D.lgs. n. 241/97 (modello F24) ovvero nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa o, in alternativa, entro il 31 dicembre 2021, può essere ceduto, anche parzialmente, ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, con facoltà di successiva cessione del credito.

### **Credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (art. 120 D.L. n. 34).**

Con l'art. 120 del D.L. n. 34/2020 è stato previsto anche un apposito credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico, indicati nell'allegato 2 al D.L. n. 34/2020 (v. elenco codici attività della tabella riportata

CREDIVERDE

CREDIVERDE

IL FUTURO NASCE DA QUI

LACASSA.COM

Numero Verde  
800 296 705  
Lun-Ven 8.15 - 13.30 / 14.30 - 16.45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della Clientela nelle filiali e nei siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. L'iscrizione del finanziamento è regolata all'indisponibile giudizio della Banca (vers. 01/2021)

La Cassa  
di Ravenna S.p.A.  
Privata e Indipendente dal 1840

nella circolare n. 20/E), nonché per le associazioni, le fondazioni e agli altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore. Il credito d'imposta è pari al 60 per cento delle spese sostenute nel 2020, per un massimo di quest'ultime di 80 mila euro (pertanto, il credito d'imposta non può eccedere il limite di 48 mila euro), in relazione alle spese sostenute per gli interventi necessari al rispetto delle prescrizioni sanitarie e delle misure di contenimento contro la diffusione del Covid 19 e per consentire la riapertura al pubblico di alcune attività.

**Soggetti beneficiari e ambito di applicazione**  
Come detto, la misura agevolativa riguarda principalmente gli operatori con attività aperte al pubblico, tipicamente bar, ristoranti, alberghi, teatri e cinema, sempreché rientrino nell'elenco di cui al predetto allegato, tra cui sono annoverate le attività di alloggio e ristorazione fornite dalle aziende agrituristiche. Per le associazioni, fondazioni e altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore, l'agevolazione spetta anche se non viene svolta una delle attività aperte al pubblico, indicate nel suddetto elenco (cfr. circolare n. 20/E).

Le spese per cui spetta il credito d'imposta sono di due tipi: a) gli interventi agevolabili; b) gli investimenti agevolabili.

Tra i primi rientrano le spese necessarie al rispetto delle prescrizioni sanitarie e delle misure finalizzate al contenimento della diffusione del virus come gli interventi edilizi per il rifacimento di spogliatoi e mense, per la realizzazione di spazi medici, di ingressi e spazi comuni, nonché per l'acquisto di arredi di sicurezza. Gli investimenti agevolabili sono quelli connessi ad attività innovative, tra cui sono ricompresi quelli relativi allo

sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa (es. smart working) e per l'acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura (c.d. termoscanner) dei dipendenti e degli utenti.

*Modalità di determinazione del credito e comunicazione delle spese*

**Similmente a quanto prescritto per l'ottenimento del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione, per la fruizione del credito per l'adeguamento degli ambienti di lavoro è necessario comunicare all'A-dE, fra il 20 luglio 2020 e il 30 novembre 2021**, l'ammontare delle spese ammissibili sostenute fino al mese precedente alla data di sottoscrizione della comunicazione e quello che si prevede di sostenere fino al 31 dicembre 2020, utilizzando lo stesso modello approvato con il provvedimento n. 259854 del 10/07/2020 (v. sopra). Le medesime modalità su indicate per la richiesta del credito d'imposta per la sanificazione andranno seguite per l'invio telematico della comunicazione delle spese, per l'eventuale rinuncia o correzione dei dati inviati, nonché ai fini dell'imputazione delle spese sostenute nel 2020 e per il valore (fiscale) degli investimenti realizzati.

*Utilizzo del credito d'imposta e opzione per la cessione a terzi*

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 241/97 (modello F24), dal giorno lavorativo successivo alla corretta ricezione della comunicazione delle spese sostenute, o, in alternativa, entro il 31 dicembre 2021, può essere ceduto, anche parzialmente, ad altri soggetti, ivi compresi gli

istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successiva di cessione del credito, comunicando la cessione con le funzionalità rese disponibili nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate. La comunicazione della cessione del credito può avvenire a decorrere dal 1° ottobre 2020, ovvero, se la comunicazione è inviata successivamente al 30 settembre 2020, a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla corretta ricezione della Comunicazione stessa.

Il credito d'imposta potrà essere utilizzato in compensazione da parte del beneficiario ovvero da parte dei cessionari dello stesso solo a decorrere dal 1° gennaio 2021 e non oltre il 31 dicembre 2021. Pertanto, eventuali crediti residui al 31 dicembre 2021 non potranno essere utilizzati negli anni successivi, né ulteriormente ceduti oppure richiesti a rimborso. La quota del credito d'imposta ceduto che non è utilizzata dal cessionario secondo quanto previsto al punto precedente non può essere utilizzata negli anni successivi, né richiesta a rimborso, oppure ulteriormente ceduta successivamente al 31 dicembre 2021. In alternativa all'utilizzo diretto, i cessionari possono ulteriormente cedere i crediti d'imposta ad altri soggetti.

**Controlli.**

Ai sensi dell'articolo 122, comma 4, del D.l. n. 34/2020, anche in caso di cessione dei crediti d'imposta, restano fermi i poteri dell'amministrazione finanziaria relativi al controllo della spettanza dei crediti medesimi e all'accertamento e irrogazione delle sanzioni nei confronti dei beneficiari originari. I soggetti cessionari rispondono solo per l'eventuale utilizzo dei crediti d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto ai crediti ricevuti.

## SCADENZARIO AGOSTO

### 13 Giovedì

• Termine entro il quale inviare la domanda per la fruizione del contributo fondo perduto ex art.25 D.L. 34/2020 – Decreto rilancio.

### 20 Giovedì

• **I.V.A.:** Versamento dell'imposta per i contribuenti mensili (iva mese luglio 2020) e trimestrali (secondo trimestre 2020).

• **Modello unico 2020 (irpef, ires, irap, imposte sostitutive, cedolare secca, ivie, ivafe)** - Termine per effettuare il versamento del saldo 2019 e/o del 1° acconto 2020 delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (modello unico ed irap) e/o della 1ª rata delle stesse per i contribuenti che esercitano, anche in qualità di soci, attività per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità (ISA) con applicazione della maggiorazione dello 0,40% – comunicato stampa proroga del MEF n.147/2020 del 22.06.2020.

• **Diritto annuale Camera di commercio (cciaa)** Termine di versamento del diritto

annuale alla Camera di Commercio per le imprese già iscritte al Registro delle Imprese soggetti isa, con la maggiorazione dello 0,40%.

• **I.R.P.E.F. Sostituti d'imposta:** versamento ritenute operate su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese precedente; versamento ritenute d'acconto operate su compensi erogati nel mese precedente per lavoro autonomo e provvigioni.

• **I.N.P.S.:** Pagamento contributi lavoratori dipendenti tramite F24 del mod. DM 10/M; versamento del contributo su emolumenti corrisposti per collaborazioni coordinate continuative; versamento tramite F24 del DM 10/M della ritenuta giornaliera eseguita sugli emolumenti corrisposti nel mese precedente a dipendenti che percepiscono indennità pensionistiche non cumulabili con le retribuzioni.

### 25 Martedì

• **Elenchi Intrastat** - Termine per la presentazione telematica degli elenchi delle cesso-

ni e degli acquisti intracomunitari di beni, nonché delle prestazioni di servizi, relativi al mese precedente.

• **E.N.P.A.IA.:** Presentazione mod. DIPA/01 e pagamento contributi afferenti al mese precedente.

**L'invio deve essere effettuato esclusivamente in via telematica.**

### 31 Lunedì

• **Contenzioso e cartelle di pagamento** termina il periodo di sospensione feriale dei termini iniziato il 01.08.

• **UNIEMENS** – Unificazione DM10 ed Emens –**Termine ultimo** per la trasmissione telematica delle informazioni relative agli impiegati/dirigenti e collaboratori per le **paghe del mese di luglio 2020**

*NOTA BENE: le scadenze indicate sono suscettibili di modifica anche dell'ultima ora, l'Unione quindi non si assume nessuna responsabilità in ordine a danni civili e/o penali derivanti da errata indicazione delle scadenze. Nel dubbio vi invitiamo a prendere contatto con i nostri Uffici per sincerarvi dell'esattezza dei dati indicati.*

## PRODOTTI TIPICI E DI QUALITÀ SULLA TUA TAVOLA CON UN CLICK. I 10 MOTIVI PER ACQUISTARE SU FOODELIZIA.IT

Su Foodelizia.it l'acquisto di prodotti locali direttamente dal territorio di produzione è facile e veloce, oltre che conveniente e sicuro

Un canale privilegiato per sostenere le realtà agricole e gastronomiche locali portando, nello stesso tempo, sulla nostra tavola e alla nostra attenzione il cibo genuino e le sue qualità. Sono innumerevoli i validi motivi per **acquistare direttamente dai produttori**. In particolare **Foodelizia.it**, l'e-commerce che raccoglie in una vetrina virtuale una vasta gamma di prodotti agroalimentari del territorio, ne mette in evidenza almeno dieci.

1) Innanzitutto la **qualità**: insaccati, prosciutti, formaggi, farine, conserve, vini, aceto e tanto altro sono tutti d'eccellenza e realizzati direttamente dai produttori del territorio.

2) **Comodità**: basta un click e, dalla campagna alla tavola, la spesa viene recapitata direttamente a casa, in ufficio, o dove si preferisce, in una modalità di acquisto facile e veloce.

3) Per il momento storico di emergenza sanitaria che stiamo vivendo la filiera corta fornisce un canale privilegiato e alternativo alla grande distribuzione, limitando la logistica di chi ancora preferisce, in **sicurezza**, ricevere a domicilio gli ordini spediti direttamente da ogni singolo produttore, con un servizio che rispetta tutti i criteri

previsti dalla normativa vigente.

4) E, ancora, **velocità**: l'acquisto diretto è rapidissimo. Gli ordini fatti dal portale vengono evasi e consegnati entro 72 ore dal momento dell'acquisto.

5) **Protezione**: i pagamenti della spesa effettuata su Foodelizia.it sono completamente tracciati dai più moderni protocolli e certificati di sicurezza con metodi di autenticazione per i versamenti online, come il 3-D Secure.

6) **Educazione alimentare**: la piattaforma segue i ritmi della natura, rispettando la stagionalità delle produzioni e fornendo informazioni sulle proprietà nutrizionali dei diversi prodotti che spesso non riusciamo a cogliere quando facciamo la spesa di fretta al supermercato.

7) Foodelizia.it inoltre incentiva - adattandosi alle specifiche esigenze di ogni territorio - l'acquisto di beni locali secondo il principio "meno passaggi, meno costi, più qualità", dando un **sostegno concreto all'economia locale** e aiutando chi, dopo questi difficili mesi di lockdown, si sta rimboccando le maniche per tornare al lavoro mettendo in gioco tutte le proprie risorse.

8) La **tracciabilità** è poi un altro dei dieci buoni motivi per sostenere l'acquisto diretto dai produttori: sul sito Foodelizia.it, nell'area dedicata, è possibile individuare ogni singolo produttore, il tutto nella massima trasparenza.

9) L'aumento della rete di distribuzione locale contribuisce poi anche all'**aumento di connessioni** tra cibo e persone, terra e produttori, che facilitano il contatto tra micro realtà locali e consumatore finale.

10) Infine Foodelizia.it ottimizza le risorse in coerenza con la **sostenibilità dell'ambiente e dell'uomo**, incentivando l'acquisto di prodotti di qualità, che aiutano a stimolare uno stile di vita sano, e sono prodotti e coltivati nel rispetto delle risorse del nostro territorio, a tutela del benessere e dell'ambiente.

L'e-commerce **Foodelizia.it** è stato sviluppato da Confagricoltura Emilia Romagna a partire dal **Progetto Europeo Camarg (acronimo di Cluster of Innovative Zero-Km AgroFood Marketplace for Growth)**, che mira a supportare piccole selezionate eccellenze. Per dare modo ai consumatori di scoprire produttori virtuosi, innovatori e sapienti custodi di antiche tradizioni, tutti con lo stesso filo conduttore: la passione per ciò che fanno e il rispetto per gli equilibri del nostro pianeta.

**Per ulteriori informazioni:**

<https://www.foodelizia.it>

### CONVENZIONE GEOM. DANILO BARTOLINI

Informiamo gli associati, di aver stipulato una Convenzione con il Geom. Danilo Bartolini, esperto in pratiche edilizie, catasto, misurazioni, ecc. ...

**Per qualsiasi informazione contattare il Geom. Danilo Bartolini al numero 0544/39298, in Viale F. Baracca, 52 - Ravenna.**



### NOSTRI LUTTI

È deceduto

l'Ing. **Gianfranco Ceroni**

di Ravenna

Nostro associato

Ai familiari porgiamo  
le più sentite condoglianze



Concessionario  
Province di Ravenna e Bologna



**TRATTORI PRONTA CONSEGNA FINO AL 30/9  
12 MESI A COSTO ZERO**



**ACQUISTA OGGI E PAGHI DA SETTEMBRE 2021**



**CREDITO D'IMPOSTA  
IN AGRICOLTURA 4.0**

**Fino  
al 40%**



**LEGGE NUOVA  
SABATINI**

**Rimborso  
quota  
interessi**



**BANDO INCENTIVI  
INAIL**

**Contributi  
a fondo  
perduto**

**SEDE COTIGNOLA**

Giordano Gori 348 3960022  
Davide Turchi 348 3960024  
Renato Celotti 348 3960023  
Fabio Galassi 345 9355184

**FILIALE BOLOGNA**

Davide Adversi 349 8807496  
Andrea Poli 338 4568772  
Fernando Gotti 349 5949598  
Matteo Benni 392 0180346

[www.consorzioagrarioravenna.it](http://www.consorzioagrarioravenna.it)

**L'Agricoltore  
Ravennate** CONAGRICOLTURA

